

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00614 del 27/03/2025

Proposta n. 654 del 25/03/2025

Oggetto:

Preso d'atto dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l'attuazione del Programma Straordinario di Ricostruzione relativo alla delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino ad Accumoli e l'elaborazione del Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio. Codice Inframob: P23.0090-0017

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Presa d'atto dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l'attuazione del Programma Straordinario di Ricostruzione relativo alla delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino ad Accumoli e l'elaborazione del Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio. Codice Inframob: P23.0090-0017

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;
- la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”*;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante *“Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTA:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 *“Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”*;
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente ad oggetto *“Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”*, che finanzia l'intervento denominato *“Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e*

Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo pari a € 4.011.187,50;

- l’Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, che finanzia l’intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290, per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che:

- con la determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023, l’Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell’importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per “Urbanizzazioni Fonte del campo – Libertino” e € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, compresi e finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;
- l’Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, che finanzia l’intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290,00 per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38
- con determinazione del Direttore n. A01683 del 13/09/2023 l’Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l’Ufficio di Staff del Direttore, Struttura tecnico-amministrativa per gli interventi pubblici dell’Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli ambiti inclusi nell’Ordinanza Speciale n. 56 del 27/07/2023 (Accumoli, San Giovanni e Libertino/Fonte del Campo), superando i contenuti della determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023;

DATO ATTO che l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con nota prot. n. 0708545 del 30/05/2024 ha chiesto la convocazione delle Conferenze permanenti di cui all’art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 rispettivamente per l’esame e approvazione:

- ai sensi dell’Art. 110 comma 2 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata del Programma Straordinario di Ricostruzione, trasmettendo altresì la relativa istruttoria prot. n. 0705945 del 30/05/2024, unitamente gli elaborati del “Programma Straordinario per la Ricostruzione

avente ad oggetto la “Delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino” nel Comune di Accumoli ex OCSR n. 107/2020;

- in conformità all’Art. 5 della citata Ordinanza Speciale n. 38/2022 e ss.mm.ii del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, trasmettendo altresì la rispettiva istruttoria prot. n. 0705992 del 30/05/2024 unitamente agli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica afferente alle Opere di urbanizzazione dell’area di atterraggio, così come individuate anche dal PSR;

VISTI:

- il Decreto n. 903 del 08 novembre 2024 di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 avente ad oggetto “ Ordinanze Speciali n. 38/2022 e 56/2023 e Ordinanza Commissariale n. 130/2022 “Programma Straordinario di Ricostruzione per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, e Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione afferenti all’area di atterraggio - Comune di Accumoli (RI)” – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE”;
- il Decreto n. 904 del 08 novembre 2024 di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 avente ad oggetto “ Ordinanze Speciali n. 38/2022 e 56/2023 e Ordinanza Commissariale n. 130/2022 “Programma Straordinario di Ricostruzione per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, e Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione afferenti all’area di atterraggio - Comune di Accumoli (RI)” – PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE” con il quale si prende atto altresì ai sensi dell’Ord. Speciale 38/2022 e smi, l’approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ha effetto di variante urbanistica preordinata all’esproprio;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza permanente, costituita dal Verbale n. 1 del 08/08/2024 e del Verbale n. 2 del 26/09/2024 e dagli atti, pareri, prescrizioni, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute, qui allegati, che formano parte integrante e sostanziale del sopra riportato provvedimento, e nello specifico:

- che, ai sensi dell’Ord. Speciale 38/2022 e smi, l’approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ha effetto di variante urbanistica preordinata all’esproprio;
- che il parere rilasciato dalla DG ABAP prot. n. 30993 del 25/09/2024, acquisito agli atti USS-Sisma 2016 con prot.2705 del 25/09/2024, sulla base del parere endoprocedimentale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti prot. n. 19400 del 04/09/2024 in merito alla deroga ai sensi dell’art. 14 co.1 lett. d) delle NTA PTPR Lazio e al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alle opere di urbanizzazione, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, **autorizza con prescrizioni** alla deroga delle norme del PTPR Lazio per quanto riguarda l’area d’atterraggio della localizzazione, ricadente per la tavola B in una porzione di territorio interessata da vincoli paesaggistici di cui all’art. 142 co. 1 lett. c) e f);

CONSIDERATO CHE nel corso della riunione della conferenza permanente 26 settembre 2024, di cui al verbale sopra richiamato, sono emerse le seguenti ulteriori considerazioni relative sia al Programma Straordinario di Ricostruzione che al Programma di Fattibilità tecnico-economica in oggetto:

- il rappresentante unica per il Ministero della Cultura, sottolinea che *“Il rispetto delle condizioni e prescrizioni rappresentate nei documenti citati è imprescindibile per la validità della deroga al PTPR. In particolare si evidenzia, tra gli elementi essenziali del parere favorevole espresso, la costituzione di un Tavolo Tecnico che riunisca periodicamente gli attori coinvolti dal progetto – in merito sia alla delocalizzazione che alle opere pubbliche relative – al fine di affiancare l’avanzamento della progettazione e verificare collettivamente il rispetto delle prescrizioni espresse al fine di confermare la compatibilità paesaggistica degli interventi. Omissis”*;
- il rappresentante unico della Regione Lazio, su sollecitazione dell’Arch. Gazzani, dirigente dell’USR Lazio, evidenzia l’importanza che le attività di perfezionamento del PSR a seguito della Conferenza Permanente e delle prescrizioni formulate non comportino una variazione del piano superiore al 10%, eventualità che richiederebbe una ri-adozione della proposta e l’espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative conseguenti. Indica quindi il rispetto di tale limite da intendersi come obiettivo collettivo dei membri del Tavolo Tecnico. Inoltre si riporta testualmente *“ Omissis... Chiede quindi la disponibilità dei principali soggetti coinvolti nel procedimento – USR Lazio, Comune di Accumoli, Ufficio del Soprintendente Speciale per il sisma e Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della provincia di Rieti – a sottoscrivere un protocollo di intesa o, preferibilmente, un Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 che disciplini il funzionamento del Tavolo tecnico (presieduto dall’USR Lazio), i partecipanti, la cadenza delle riunioni, i tempi previsti e le modalità di verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni del MIC e del parere motivato di VAS.”*
- Il delegato del Comune di Accumoli, sottolinea la necessità che i lavori del Tavolo tecnico si svolgano celermente con tempi chiaramente stabiliti, al fine di garantire un rapido procedere delle successive attività di progettazione.

CONSIDERATO CHE le Parti condividono l’obiettivo strategico di preminente interesse generale di assicurare, nell’attuazione del Piano Straordinario di Ricostruzione e nell’elaborazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione sopra richiamati, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e del paesaggio con la massima efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa;

RITENUTO pertanto necessario assicurare un quadro istituzionale idoneo a consentire il migliore coordinamento delle attività di rispettiva competenza dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, delle Soprintendenze del Ministero della cultura coinvolte e del Comune di Accumoli, al duplice fine di conseguire ogni utile e opportuna sinergia organizzativa e gestionale, con un più rapido e immediato scambio delle informazioni e la condivisione del percorso istruttorio sul progetto esecutivo sopra richiamato, in modo da orientarne la redazione verso soluzioni coerenti con gli obiettivi di qualità della ricostruzione e di speditezza e snellimento procedurale si è condivisa la necessità di stipulare apposito accordo tra amministrazioni.

VISTI altresì:

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato “Codice”, ed in particolare l’articolo 1, comma 3, che obbliga lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni ad assicurare e a sostenere la conservazione del

- patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici) e a favorirne la pubblica fruizione e la valorizzazione;
- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Accordi fra pubbliche amministrazioni), in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
 - il comma 2-bis del citato articolo 15 della legge n. 241 del 1990, in base al quale gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, con firma elettronica avanzata ovvero con altra firma elettronica qualificata;
 - l'ordinanza n.130 del 15 dicembre 2022, che approva il Testo Unico della ricostruzione privata e le ss.mm.ii., che in più punti richiama il rilievo centrale e strategico della qualità degli interventi sul patrimonio edilizio storico nell'ambito del generale processo di ricostruzione e degli interventi di restauro, riparazione e ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico danneggiati o distrutti dal sisma, in modo da assicurare il conseguimento di elevati livelli qualitativi nella progettazione e nella realizzazione dei suddetti interventi;
 - l'articolo 100 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, in base al quale gli Uffici speciali per la ricostruzione e le Soprintendenze territorialmente competenti possono definire appositi accordi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività e delle funzioni contemplate dall'ordinanza medesima, in modo da assicurare la speditezza della trattazione delle pratiche e la massima semplificazione procedurale;

CONSIDERATO che, pertanto, l'intera disciplina vigente sulla ricostruzione post-sisma converge nel riconoscere un rilievo centrale alla tutela del patrimonio culturale anche nel complessivo processo di ricostruzione delle aree colpite dal sisma;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

PRESO ATTO altresì che l'Accordo in oggetto è stato sottoscritto dal Ministero della Cultura, Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 nella persona della Dott.ssa Claudia Cenci, Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti nella persona della Soprintendente, arch. Lisa Lambusier, dal Comune di Accumoli nella persona dell'Arch. Dario Secondino delegato dalla giunta e direttore dell'USR;

RITENUTO necessario prendere atto del suddetto Accordo, indicando le azioni che dovranno essere poste in essere da ciascun soggetto sottoscrittore per dare attuazione ai suoi contenuti, così come meglio esplicitato all'art. 3 del suddetto Accordo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'attuazione del Programma Straordinario di Ricostruzione relativo alla delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e

Libertino ad Accumoli e l'elaborazione del Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio

2. di procedere con successivi atti all'attuazione degli impegni di competenza dell'Ufficio speciale ricostruzione per il Lazio, previsti all'art. 3 dell'Accordo di cui al punto 1:
3. di notificare la presente determinazione al RUP ed al sub commissario;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia

Accordo di collaborazione per l'attuazione del Programma Straordinario di Ricostruzione relativo alla delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino ad Accumoli e l'elaborazione del Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio

Il Ministero della Cultura, Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con sede in Rieti, viale Ludovico Canali 7, nella persona della Soprintendente, dott.ssa Claudia Cenci; soggetti delegati arch. Caterina Careccia, Arch. Maria Giovanna Rizzi

e

il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, con sede in Roma, via Cavalletti 2, nella persona della Soprintendente, arch. Lisa Lambusier; soggetti delegati arch. Daniele Carfagna

e

l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con sede in Rieti, Via Flavio Sabino 27, nella persona del Direttore, dott. Stefano Fermante; soggetti delegati Arch. Mariagrazia Gazzani, Arch. Arianna Brunelli

e

il Comune di Accumoli con sede in Accumoli nella persona del Sindaco Mauro Tolomei; soggetti delegati arch. Dario Secondino e arch. Angelo Petrone

di seguito congiuntamente denominate anche "Parti";

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, di seguito denominato "Codice", ed in particolare l'articolo 1, comma 3, che obbliga lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni ad assicurare e a sostenere la conservazione del patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici) e a favorirne la pubblica fruizione e la valorizzazione;

Visto l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Accordi fra pubbliche amministrazioni), in base al quale *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

Visto il comma 2-bis del citato articolo 15 della legge n. 241 del 1990, in base al quale gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, con firma elettronica avanzata ovvero con altra firma elettronica qualificata;

Vista l'ordinanza n.130 del 15 dicembre 2022, che approva il Testo Unico della ricostruzione privata e le ss.mm.ii., che in più punti richiama il rilievo centrale e strategico della qualità degli interventi sul patrimonio edilizio storico nell'ambito del generale processo di ricostruzione e degli interventi di restauro, riparazione e ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico danneggiati o distrutti dal sisma, in modo da assicurare il conseguimento di elevati livelli qualitativi nella progettazione e nella realizzazione dei suddetti interventi;

Visto l'articolo 100 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, in base al quale gli Uffici speciali per la ricostruzione e le Soprintendenze territorialmente competenti possono definire appositi accordi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività e delle funzioni contemplate dall'ordinanza medesima, in modo da assicurare la speditezza della trattazione delle pratiche e la massima semplificazione procedurale;

Vista l'articolo 8, comma 3, dell'ordinanza commissariale n. 105 del 17 settembre 2020, in base al quale *“Al fine di agevolare e accelerare la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, nonché più in generale, di quelli inerenti la ricostruzione privata di edifici sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Commissario Straordinario e il Ministero provvedono a elaborare, anche con la collaborazione delle università e degli istituti di ricerca competenti, linee di indirizzo, norme tecniche, criteri e modelli di intervento, riferiti soprattutto agli interventi più ricorrenti nella pratica attuativa, in modo da costituire un “abaco” delle buone pratiche condivise per guidare la redazione dei progetti e la valutazione degli interventi, anche ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni”*;

Considerato che, pertanto, l'intera disciplina vigente sulla ricostruzione post-sisma converge nel riconoscere un rilievo centrale alla tutela del patrimonio culturale anche nel complessivo processo di ricostruzione delle aree colpite dal sisma;

Considerato che, in ragione dell'importanza paesaggistica dei luoghi interessati dal sisma, della presenza di numerosi immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio e del carattere dell'architettura storica diffusa che contraddistingue i centri e i piccoli borghi colpiti dal sisma, nonché dell'importanza della salvaguardia degli elementi costitutivi che connotano la qualità paesaggistica di queste aree, il complesso della ricostruzione pubblica e privata vede un coinvolgimento continuo e intenso delle Soprintendenze ministeriali territorialmente competenti;

Considerato che, oltre ai numerosi interventi di ricostruzione che impongono la partecipazione degli Uffici del Ministero della cultura e delle Soprintendenze territorialmente competenti in particolare, sono in corso di elaborazione, approvazione ed attuazione numerosi ulteriori interventi, che spesso implicano la partecipazione tecnica e amministrativa delle predette Soprintendenze anche nelle fasi di sviluppo delle progettazioni e delle pianificazioni;

VISTA:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 *“Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”*;
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente ad oggetto *“Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”*, che finanzia l'intervento

denominato “*Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)*”, per un importo pari a € 4.011.187,50;

- l’Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante “Modifiche all’Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, che finanzia l’intervento denominato “*Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)*”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290, per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38;

DATO ATTO che il Comune di Accumoli eUSR per quanto di competenza hanno esperito l’iter procedimentale integrato urbanistico- ambientale finalizzato all’approvazione del Programma Straordinario *de quo*, e relativo Progetto di fattibilità tecnico economica, sintetizzato nell’Allegato 1 al presente Accordo;

Considerato che le Parti condividono l’obiettivo strategico di preminente interesse generale di assicurare, nell’attuazione del Piano Straordinario di Ricostruzione e nell’elaborazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione sopra richiamati, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e del paesaggio con la massima efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa;

Ritenuto pertanto necessario assicurare un quadro istituzionale idoneo a consentire il migliore coordinamento delle attività di rispettiva competenza dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, delle Soprintendenze del Ministero della cultura coinvolte e del Comune di Accumoli, al duplice fine di conseguire ogni utile e opportuna sinergia organizzativa e gestionale, con un più rapido e immediato scambio delle informazioni e la condivisione del percorso istruttorio sul progetto esecutivo sopra richiamato, in modo da orientarne la redazione verso soluzioni coerenti con gli obiettivi di qualità della ricostruzione e di speditezza e snellimento procedurale;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra indicate ed individuate, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

Articolo 2

(Finalità)

1. Il presente Accordo, secondo quanto enunciato nelle premesse, persegue le seguenti finalità, condivise dalle Parti:
 - a. definizione delle modalità di coordinamento tra le Parti per l’elaborazione della soluzione su cui basare la redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione afferenti all’area di atterraggio delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino;
 - b. valutazione delle più adeguate soluzioni progettuali che risolvano le criticità di cui al parere rilasciato dalla DG ABAP prot. n. 30993 del 25/09/2024, acquisito agli atti USS-Sisma 2016 con prot.2705 del 25/09/2024, sulla base del parere endoprocedimentale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti prot. n. 19400 del 04/09/2024 in merito alla deroga ai sensi dell’art. 14 co.1 lett. d) delle NTA PTPR Lazio e al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alle opere di urbanizzazione,

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con riferimento in particolare al rispetto dei caratteri morfologici e orografici del territorio e al minor consumo del suolo;

- c. approvazione, entro 75 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, del progetto esecutivo di cui alla lettera a), previa verifica:
- (i) del completo e corretto recepimento del quadro prescrittivo stabilito dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con il parere di competenza prot. n. 2225-P del 08/08/2022, in occasione della Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020 sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Accumoli (RI)", nonché del parere endoprocedimentale prot. n. 19400-P del 04/09/2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti;
 - (ii) della completa e corretta ottemperanza al Parere motivato di VAS, espresso, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.n.152/2006, sul "Aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino", dall'Autorità Competente con Determinazione n. G04849 del 24/04/2024.
- d. valutazione delle più adeguate soluzioni progettuali che risolvano le criticità di cui ai pareri e provvedimenti sopra richiamati, evidenziando l'importanza che le attività di perfezionamento del PSR a seguito della Conferenza Permanente e delle prescrizioni formulate non comportino una variazione del perimetro del piano (PSR) superiore al 10% fermo restando che l'indicazione grafica delle opere di urbanizzazione, con particolare riferimento alla viabilità di distribuzione dei lotti e dei parcheggi ha valore indicativo fino alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

Articolo 3

(Obblighi delle Parti)

1. Il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'articolo 2 si realizza tramite la più stretta collaborazione possibile tra le Parti che si impegnano, con il presente Accordo e mediante opportuna sinergia organizzativa e gestionale, a svolgere le proprie attività di competenza, come dettagliate nei seguenti commi.
2. L'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio svolge il ruolo di coordinatore delle attività di elaborazione e redazione del progetto esecutivo di cui all'articolo 2, curando le convocazioni delle riunioni periodiche di cui all'articolo successivo e assicurando la pronta condivisione delle informazioni tra le Parti.
3. L'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio procede all'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., entro e non oltre la I seduta del tavolo tecnico.
4. L'Ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, saranno presenti alle riunioni periodiche del tavolo tecnico contribuendo, per quanto di competenza, al controllo sull'avanzamento della progettazione esecutiva e alla verifica del rispetto delle prescrizioni espresse in sede di Conferenza Permanente sia per il Programma Straordinario di Ricostruzione che per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio, al fine di confermare la compatibilità paesaggistica degli interventi previsti.
5. Al Comune di Accumoli è demandato il compito di gestire i rapporti con i singoli cittadini e/o associazioni interessati dalla procedura di delocalizzazione e di verifica sulla coerenza della proposta di aggiornamento del PSR "Delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino" adottati con le DCC n. 4 del

30/05/2023 e DCC n. 10 del 28/07/2023, con gli esiti risultanti dalle integrazioni e prescrizioni urbanistico-ambientali formulate.

Articolo 4

(Riunioni periodiche di coordinamento)

1. Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente accordo, le Parti svolgono riunioni periodiche, con cadenza indicativamente ogni due/tre settimane e convocate dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, per definire soluzioni, adeguamenti e miglioramenti progettuali necessari all'approvazione finale del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione afferenti all'area di atterraggio delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino.
2. Alle riunioni periodiche di cui al presente articolo partecipa obbligatoriamente il tecnico incaricato della redazione del progetto esecutivo di cui al comma 1, oltre a due rappresentanti per ogni singolo ente coinvolto dall'accordo. La nomina dei due rappresentanti dovrà essere formulata formalmente in seguito al perfezionamento nonché all'efficacia del presente accordo.
3. La Struttura del Commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione sisma 2016 può prendere parte, a fini conoscitivi, alle riunioni periodiche di cui al presente articolo.
4. All'esito dell'ultima riunione, da svolgersi entro 75 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, le Parti approvano, all'unanimità, il progetto esecutivo di cui al comma 1, riproducendo il funzionamento di istituti quali la Verifica di Ottemperanza mutuata dal d.lgs. n. 152/2006, senza necessaria riproposizione del progetto *de quo* all'esame degli enti coinvolti nel procedimento, redigendo apposito verbale che sarà sottoscritto dalle parti coinvolte. Il termine contrattuale per il perfezionamento del progetto esecutivo è di 90 giorni (novanta) e, pertanto, alla chiusura dei lavori del presente Accordo, al progettista incaricato spetta il compito di provvedere alla predisposizione e definizione finale del progetto nei successivi 15 (quindici) giorni.

Articolo 5

(Durata)

1. Il presente Accordo, redatto in due originali, decorre dalla data di sottoscrizione e dura tre mesi. L'Accordo potrà essere prorogato o rinnovato sulla base della volontà delle Parti.

Articolo 6

(Oneri finanziari)

1. Il presente Accordo non comporta nuovi o maggiori oneri per le finanze pubbliche, atteso che le attività previste rientrano nei compiti istituzionali delle Parti e sono realizzate nell'ambito dei rapporti di lavoro e dei contratti di servizio già in essere presso ciascuna delle Parti.
2. Nell'ambito del presente accordo non possono essere realizzate ulteriori attività comportanti nuovi oneri di spesa.

Articolo 7

(Esenzioni per bollo e registrazione)

1. Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 1 del d.P.R. n. 131 del 1986 e tabella allegata, ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato b", articolo 16 del d.P.R. n. 642 del 1972 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Firmato digitalmente da

CLAUDIA CENCI

O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

CN = LISA LAMBUSIER
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Firmato digitalmente da

Dario Secondino

CN = Secondino Dario
O = Ordine Architetti P.P.C. -
Provincia di Chieti
C = IT

Copia

ALLEGATO 1

DATO ATTO che il Comune di Accumoli e USR per quanto di competenza hanno esperito l'iter procedimentale integrato urbanistico- ambientale finalizzato all'approvazione del Programma Straordinario *de quo*, e relativo Progetto di fattibilità tecnico economica, sintetizzato come di seguito:

1. la proposta di PSR per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, redatta dall'Arch. Stefano Eleuteri, è stata perfezionata nel corso del mese di dicembre in collaborazione con l'USR. A tal proposito, sono state inviate specifiche osservazioni per le vie brevi in data 06/12/2022, poi trasmesse formalmente con nota prot. n. 1244713 del 07/12/2022, che il Comune di Accumoli ha recepito nella deliberazione citata al punto successivo;
2. in attuazione dell'Ordinanza Speciale n. 38/2022, con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 6/12/2022, comunicata con nota Prot. n. 31296 del 7.12.2022, il Comune di Accumoli ha approvato una proposta di integrazione del vigente Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR), che approfondisce specificamente il tema della delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino in area sita in località Fonte del Campo;
3. la deliberazione di cui al punto precedente è stata annoverata agli atti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio in data 07/12/2022 prot. n. 1245628 nonché pubblicata per 15 gg. sull'Albo pretorio del Comune, ovvero, dal 06/12/2022 al 21/12/2022;
4. come rubricato all'art. 5, co. 3 dell'OS n. 38/2022, il Comune si sarebbe dovuto pronunciare entro 10 gg. dal termine del periodo di pubblicazione sulle osservazioni pervenute, ovvero entro il 01/01/2023. Osservazioni pervenute n. 10, di cui n. 7 entro i termini e n. 3 fuori termine (il 22/12/2022). Considerato che per dare riscontro alle osservazioni è stato necessario approfondire la consistenza dimensionale delle aree di atterraggio in relazione ai volumi da delocalizzare, l'Ufficio Tecnico ha redatto n. 24 schede rappresentative del Quadro Esigenziale che sono state recepite nell'ultima versione del PSR Delocalizzazione Fonte del Campo – Libertino approvata dal Consiglio comunale con DCC n. 4 del 30/05/2023.
5. Il Comune, come disposto dalla O.S. n. 38/2022 art. 5, co.3, ha trasmesso formalmente all'USR Lazio con propria nota prot. n. 5780 del 22/06/2023, acquisita al prot. n. 687175 il 23/06/2023 la nuova "Proposta di Aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 "Interventi di delocalizzazione delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli" aggiornata tenuto conto delle osservazioni presentate nel periodo di pubblicazione ritenute accoglibili, approvata con DCC n. 4 del 30/05/2023.
6. In allegato alla succitata nota di trasmissione il Comune di Accumoli ha, altresì, inoltrato:
 - Relazione Vegetazionale a corredo della proposta di aggiornamento del P.S.R. di Ricostruzione Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino;
 - Studio geologico e di microzonazione sismica liv.2 per la proposta di aggiornamento del P.S.R. di Ricostruzione Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino;
 - Relazione di valutazione preventiva dell'interesse archeologico per il progetto di delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino
7. La DCC n. 4 del 30/05/2023 è stata pubblicata, unitamente agli elaborati facenti parte integrante del PSR, per ulteriori 10 gg., viste le modifiche all'assetto planimetrico del progetto, e sono state acquisite n. 2 osservazioni:
 - Gianluca Calcioli: viene richiesto, in merito alla part. 894 Fg. 40, di riesaminare la proposta di occupazione evitando l'esproprio della superficie, poiché nuovo lotto e fabbricato non consentono accesso all'area di proprietà e non rispetta le distanze.

- Paola Calcioli: stessi contenuti di cui sopra.
- 8. Considerato quanto riportato al pt. 5, è stato necessario un ulteriore passaggio di presa d'atto degli aggiornamenti in Consiglio comunale giusta DCC n. 10 del 28/07/2023. Il Programma Straordinario di Ricostruzione, avente ad oggetto la delocalizzazione di Libertino e Fonte del Campo, risulta essere composto dagli elaborati richiamati nel prosieguo.
- 9. il Comune di Accumoli, con nota prot.n.6044 del 30/06/2023, acquisita al protocollo regionale al n.0716810 del 30/06/2023, quale Ente Procedente ha trasmesso alla Regione Lazio (Ente competente) istanza formale per avvio della Valutazione Ambientale strategica. La Regione Lazio ha avviato la fase di consultazione, di cui all' art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.- Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), VAS-2023_08 – COMUNE DI ACCUMOLI “Aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino” con nota prot. n. 0733300 in data 04/07/2023.
- 10. Con nota prot. n. 0905651 del 11/08/2023, l'Autorità Competente ha formalizzato la conclusione della fase di Consultazione preliminare, di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs.n.152/2006, trasmettendo all'Autorità Procedente il Documento di Scoping;
- 11. Con nota acquisita con prot. n. 1166475 del 17/10/2023, l'Autorità Procedente ha trasmesso all'Autorità Competente i documenti di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006, comunicando contestualmente l'avviso al pubblico ed il link di collegamento dove poter visionare tale documentazione assieme alla proposta di Piano, ai fini della consultazione prevista dall'art.14 del D.Lgs. n.152/2006;
- 12. a seguito della fase di pubblicazione, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente hanno svolto le attività tecnico istruttorie ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs.152/2006 concluse con nota prot. n. 0415065 del 26/03/2024;
- 13. l'Autorità Competente con Determinazione n. G04849 del 24/04/2024 ha espresso Parere motivato di VAS, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006 sulla base dell'istruttoria tecnica sopraccitata;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che:

- con la determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023, l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell'importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per “Urbanizzazioni Fonte del campo – Libertino” e € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, compresi e finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;
- l'Ordinanza Speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante “Modifiche all'Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante ‘Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, che finanzia l'intervento denominato “Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione nel Comune di Accumoli (RI)”, per un importo aggiuntivo pari a € 2.090.417,88 al netto dei costi per acquisizione e/o esproprio di aree stimato (rif. OS n. 38/2022) in € 233.290,00 per un importo quindi totale pari a € 6.334.895,38

- con determinazione del Direttore n. A01683 del 13/09/2023 l'Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l'Ufficio di Staff del Direttore, Struttura tecnico-amministrativa per gli interventi pubblici dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli ambiti inclusi nell'Ordinanza Speciale n. 56 del 27/07/2023 (Accumoli, San Giovanni e Libertino/Fonte del Campo), superando i contenuti della determinazione del Direttore n. A00648 del 28/03/2023;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A01158 del 23/06/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare la progettazione di fattibilità tecnico-economica e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) - CUP: C65I22004030001 CIG: 988861031F per un importo a base di gara di € 71.516,87 oltre IVA e oneri di legge;
- con determinazione n. A01313 del 19/07/2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 03/07/2023 relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 38/2022 all'operatore economico "PROGETTO TECNICO SRL" con sede legale in L'Aquila, Piazzale Sant'Antonio n. 3/A, CF/P.IVA IT01810050664, che ha offerto un ribasso del 3,69% per un importo contrattuale di € 66.877,90 oltre oneri di legge ed IVA;
- con determinazione n. A01896 del 13/10/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'incarico di redazione della relazione geologica per l'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione", nel Comune di Accumoli (RI), all'operatore economico "TECNOGEO ENGINEERING STPARL" con sede legale in ZONA INDUSTRIALE DI PIZZOLI-AV CENTER, Pizzoli (AQ), C.F./P.IVA 02061720666, che ha offerto un ribasso del 2,45 %, per un importo di € 17.638,22, oltre IVA e oneri di legge;
- con determinazione n. A00679 del 15/04/2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto di affidare l'incarico per la redazione della documentazione faunistica e vegetazionale, quest'ultima conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e del progetto di rimboschimento compensativo di cui al Regolamento Regionale Forestale n. 7/2015 necessari per la definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino- Opere di urbanizzazione" nel Comune di Accumoli (RI) di cui all'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", all'Operatore Economico Dott. Vincenzo Gianni, P.IVA 01191090578, sede Via Salaria km 90.200, Cittaducale (RI), che ha offerto un ribasso del 1,00 %, per l'importo di € 4.945,05 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO quanto sopra riportato l'USR Lazio ha, pertanto, avviato la fase partecipativa avente ad oggetto lo sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere di urbanizzazione procedendo, altresì, parallelamente, come rubricato all'art. 5 co. 3 della ordinanza Speciale n. 38/2022, alla predisposizione definitiva del PSR tramite diretta collaborazione tra i tecnici incaricati (Progetto Tecnico e RTP Mandatario Arch. Stefano Eleuteri);

PRESO ATTO che la citata fase partecipativa ha avuto il seguente sviluppo in termini di riunioni e condivisione di materiale:

1. con nota prot. n. 0849705 del 28/07/2023 (indirizzata a: Comune di Accumoli, Commissario Straordinario, Regione Lazio- Area Supporto all'USR, progetto tecnico e personale Area Ricostruzione provata USR Lazio), il RUP ha convocato per il giorno 04 agosto ore 09:00, presso la sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, via Flavio Sabino, 27 (RI), un incontro congiunto per la condivisione dell'iter procedurale relativo all'avvio della progettazione di

fattibilità tecnico economica inerente la delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino, in modo da garantire un percorso fondato sulla condivisione della procedura e di tutte le attività da avviare;

2. con nota prot. n. 0888608 del 07/08/2023 (indirizzata a : Giuseppe Nanni, Comune di Accumoli, Struttura Commissariale, Regione Lazio- Area Supporto all'USR, progetto tecnico e personale Area Ricostruzione provata USR Lazio), il RUP ha convocato un incontro per il giorno 09/08/2023 presso la sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, via Flavio Sabino, 27 (RI), per la condivisione dell'iter procedurale relativo allo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnico economica inerente alla delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino, in modo da garantire un percorso fondato sulla condivisione della procedura e di tutte le attività da avviare; con l'occasione si è chiesto ai soggetti in indirizzo di convocare, altresì, i progettisti coinvolti nella progettazione degli immobili privati oggetto di delocalizzazione.
3. con nota prot. n. 0888630 del 07/08/2023 (indirizzata a :Comune di Accumoli, Struttura Commissariale, Regione Lazio- Area Supporto all'USR, Acqua Pubblica Sabina, progetto tecnico e personale Area Ricostruzione provata USR Lazio), il RUP ha convocato per giorno 09 agosto alle ore 9,00 presso la sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, via Flavio Sabino, 27 (RI), un incontro tra i soggetti in indirizzo per la condivisione dell'iter procedurale relativo allo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnico economica inerente la delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino, funzionale ad individuare l'ubicazione e le caratteristiche delle reti ubicate in prossimità dell'area di atterraggio e fornire indicazioni utili al perfezionamento del medesimo progetto.
4. con nota prot. n. 0946130 del 31/08/2023, (indirizzata a Giuseppe Nanni) dando seguito agli incontri di cui ai punti precedenti, al fine di perfezionare lo stralcio del piano quotato interessante ogni singolo lotto, si è chiesto di ricevere gli indirizzi mail/pec dei tecnici incaricati dai privati assegnatari dei costituendi lotti. Il Sig. Giuseppe Nanni ha comunicato con mail del 01/09/2023 ai progettisti coinvolti dalla progettazione degli edifici privati gli estremi di Progetto Tecnico srl al fine di dare avvio alla condivisione del materiale progettuale;
5. in data 06/09/2023 il RUP ha chiesto aggiornamenti sullo stato di avanzamento in merito alla condivisione del materiale tecnico di cui al punto precedente;
6. in data 07/09/2023 Progetto Tecnico srl ha comunicato di avere elaborato gli stralci di piano quotato per ognuno e le relative sezioni trasversali e longitudinali marcate, fatta eccezione per il lotto n.5 per il quale si era in attesa di indicazioni circa la ricollocazione nello schema di assetto. Si è specificato che alla data del 06/09/2023 è pervenuta richiesta di documentazione tecnica da parte dei seguenti progettisti: - Arch. Marzia D'Alessandro per il lotto di competenza n°1; - Ing. Tommaso Smargiassi per i lotti di competenza n.ri 9-11-12-14-17; - Geom. Alessandro Mancini per i lotti di competenza n.ri 3-5-15-16. Si è sollecitato, altresì, l'invio dei planivolumetrici da parte dei citati progettisti, nonché l'attivazione di tutti i restanti anche per il tramite del signor Giuseppe Nanni;
7. l'operatore economico Progetto Tecnico S.r.l. con nota agli atti prot. n. 1052727 del 25/09/23 ha dato aggiornamenti circa la condivisione con i tecnici incaricati, rappresentando di essere ancora in attesa di ricevere i planivolumetrici;
8. al fine di poter procedere con l'ingegnerizzazione del PFTE, con nota prot. n. 1197519 del 24/10/2023 (indirizzata ai progettisti) si è chiesto alla quota parte dei progettisti che non avevano ancora provveduto di mettersi in contatto con Progetto Tecnico srl entro e non oltre il termine del 31/10/2023;
9. l'USR Lazio, avendo fissato un termine ultimo per la condivisione dell'iter propedeutico all'ingegnerizzazione del PFTE, ha convocato un incontro presso la sede dell'USR per il giorno 21/11/2023 invitando Progetto Tecnico Srl a presentare in detta riunione lo schema definitivo delle Opere di urbanizzazione della delocalizzazione di che trattasi. Nell'ambito di detta riunione sono state ritenute opportune alcune modifiche allo schema proposto. Ciò premesso, è stato necessario cronoprogrammare le seguenti attività:

- alla società Progetto Tecnico S.r.l., è stato richiesto di condividere, entro il 28/11/2023, la versione definitiva dello schema di assetto corredato dal relativo piano particellare;
- l'RTP Progetto Tecnico/ Arch. Stefano Eleuteri/ Comune (per quest'ultimi limitatamente alla condivisione del Quadro Esigenziale) si sono resi disponibili in data 22/11/2023 a condividere il loro materiale tecnico al fine di aggiornare lo schema di assetto e tutti gli elaborati facenti parte integrante della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione;

10. l'USR Lazio ha proceduto a convocare, con nota prot. n. 1398723 del 01/12/2023, presso la struttura aggregativa Accupoli in data 07/12/2023 apposito incontro (menzionato al punto precedente) volto alla conclusione della fase partecipativa e di condivisione degli sviluppi progettuali inerenti all'ingegnerizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico delle opere di urbanizzazione della delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica acquisito formalmente al prot. n. 1419992 in data 06/12/2023 e trasmesso al Comune ed ai tecnici interessati con nota prot. n.1421506 del 07/12/2023, oggetto della riunione tenutasi ad Accupoli il 07/12/2023, le cui specifiche circa lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del PFTE delle opere di urbanizzazioni hanno comportato degli aggiornamenti alla proposta di PSR avanzata dal Comune di Accumoli in ultimo con la versione di luglio 2023;

DATO ATTO che:

- il citato incontro si è concluso con la sottoscrizione del verbale avente ad oggetto "*Incontro finalizzato alla presa d'atto della versione definitiva del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico delle opere di urbanizzazione quale aggiornamento alla proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione di delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino*" trasmesso al comune con nota prot. n. 1495277 del 22/12/2023 con contestuale richiesta di recepire le modifiche/aggiornamenti di cui all'ingegnerizzazione del PFTE nella nuova proposta di PSR con la massima tempestività e sollecitudine;
- il Comune di Accumoli con nota agli atti prot. n. 0258058 del 23/02/2024 ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2024 avente ad oggetto "*Proposta di Aggiornamento del Programma Straordinario di Ricostruzione Delocalizzazione delle Frazioni di Fonte del Campo e Libertino ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022, già approvata con D.C.C. del 30.05.2023 Presa d'atto nuova proposta d'assetto*" per il seguito di competenza come rubricato dall'art. 5 della Ordinanza Speciale n. 38/2022;

RITENUTO inoltre necessario mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili, di cui si prevede l'espropriazione, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto e prima che venga dichiarata la pubblica utilità dell'opera si è proceduto come di seguito:

- l'USR ha provveduto a pubblicare apposito avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 dell'Ordinanza Speciale Commissario Straordinario sisma 2016 n. 38 del 23/12/2022, dell'art. 11 e dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il Comune di Accumoli ha altresì pubblicato sul proprio Albo l'avviso di cui al punto precedente;
- In data 12/03/2024 l'USR ha provveduto altresì ad inviare ai diretti interessati gli avvisi di avvio del procedimento;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica, nella sua versione definitiva, acquisito formalmente al prot. n. 1493754 in data 22/12/2023, poi integrato e sostituito con le seguenti trasmissioni prot. n. 0693255 del 28/05/2024, prot. n. 0693214 del 28/05/2024 e prot. n. 0693200 del 28/05/2024;

DATO ATTO che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con nota prot. n. 0708545 del 30/05/2024 ha chiesto la convocazione delle Conferenze permanenti di cui all'art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 rispettivamente per l'esame e approvazione:

- ai sensi dell'Art. 110 comma 2 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata del Programma Straordinario di Ricostruzione, trasmettendo altresì la relativa istruttoria prot. n. 0705945 del

30/05/2024, unitamente gli elaborati del “Programma Straordinario per la Ricostruzione avente ad oggetto la “Delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino” nel Comune di Accumoli ex OCSR n. 107/2020;

- in conformità all’Art. 5 della citata Ordinanza Speciale n. 38/2022 e ss.mm.ii del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, trasmettendo altresì la rispettiva istruttoria prot. n. 0705992 del 30/05/2024 unitamente agli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica afferente alle Opere di urbanizzazione dell’area di atterraggio, così come individuate anche dal PSR;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. CGRTS-003413-P-13/06/2024 è stata convocata la prima seduta della Conferenza permanente per il giorno 18 del mese di luglio 2024 – trasmettendo al contempo la documentazione relativa al progetto in oggetto invitando i soggetti di cui all’art. 82 co. 1 e 8 del Testo unico della ricostruzione privata all’espressione del parere di competenza;
- con note prot. n. CGRTS-0024675-A-21/06/2024 e CGRTS-0025019-A-24/06/2024 la Regione Lazio ha trasmesso richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. CGRTS-0025375-A del 26/06/2024 l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 del Ministero della Cultura ha trasmesso richiesta di sospensione della Conferenza Permanente;
- con nota prot. n. CGRTS-0025531-P del 26/06/2024 le richieste di cui ai punti precedenti sono state trasmesse ai membri della Conferenza disponendo una sospensione del procedimento per un periodo pari a giorni 21, fissando la data del 8 agosto 2024 per la prima riunione della Conferenza permanente;
- con note prot. n. CGRTS-0029826-A-26/07/2024 e CGRTS-0030079-A-30/07/2024 è stata acquisita la documentazione richiesta, trasmessa dall’USR Lazio;
- con nota prot. n. CGRTS-0030171-A del 30/07/2024 l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 del Ministero della Cultura ha richiesto documentazione integrativa e un ulteriore rinvio dei termini per necessità istruttorie;
- con nota prot. n. CGRTS-0030694-P del 02/08/2024 la documentazione integrativa inviata dall’USR Lazio e la nota del Soprintendente Speciale sono state trasmesse ai membri della Conferenza, confermando per il giorno 8 agosto 2024 la prima seduta della Conferenza permanente;
- con note prot. n. CGRTS-0031319-A-07/08/2024 e CGRTS-0031224-A-07/08/2024 il Comune di Accumoli e l’USR Lazio rispettivamente hanno trasmesso i propri riscontri alla nota del Ministero della Cultura del 30/07/2024;
- in data 08/08/2024 si è regolarmente tenuta la prima seduta della Conferenza con la presenza di oltre la metà dei componenti designati (5 su 7) così come individuati ai sensi degli artt. 82 co. 1 e 83 co. 2 del Testo unico della ricostruzione privata, come da Verbale n. 2 in pari data allegato al decreto di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016. n. 903 del 08/11/2024 in quanto parte integrante e sostanziale;
- nel corso della prima seduta sono state illustrate le richieste espresse dall’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 di ulteriore rinvio dei termini per necessità istruttorie, e i partecipanti all’unanimità hanno stabilito di convocare una seconda riunione della Conferenza permanente;
- con nota del 09/08/2024 prot. CGRTS-0031546 è stata convocata la seconda seduta della conferenza per il giorno 26/09/2024;

VISTI:

- il Decreto n. 903 del 08 novembre 2024 di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 avente ad oggetto “ Ordinanze Speciali n. 38/2022 e 56/2023 e Ordinanza Commissariale n. 130/2022 “Programma Straordinario di Ricostruzione per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, e Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione afferenti all’area di atterraggio - Comune di Accumoli (RI)” – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE”;
- il Decreto n. 904 del 08 novembre 2024 di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 avente ad oggetto “ Ordinanze Speciali n. 38/2022 e 56/2023 e Ordinanza Commissariale n. 130/2022 “Programma Straordinario di Ricostruzione per la delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, e Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione afferenti all’area di atterraggio - Comune di Accumoli (RI)” – PROGRAMMA STRAORDINARIO

DI RICOSTRUZIONE” con il quale si prende atto altresì ai sensi dell’Ord. Speciale 38/2022 e smi, l’approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ha effetto di variante urbanistica preordinata all’esproprio;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza permanente, costituita dal Verbale n. 1 del 08/08/2024 e del Verbale n. 2 del 26/09/2024 e dagli atti, pareri, prescrizioni, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute, qui allegati, che formano parte integrante e sostanziale del sopra riportato provvedimento, e nello specifico:

- che, ai sensi dell’Ord. Speciale 38/2022 e smi, l’approvazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ha effetto di variante urbanistica preordinata all’esproprio;
- che il parere rilasciato dalla DG ABAP prot. n. 30993 del 25/09/2024, acquisito agli atti USS-Sisma 2016 con prot.2705 del 25/09/2024, sulla base del parere endoprocedimentale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti prot. n. 19400 del 04/09/2024 in merito alla deroga ai sensi dell’art. 14 co.1 lett. d) delle NTA PTPR Lazio e al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alle opere di urbanizzazione, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, **autorizza con prescrizioni** alla deroga delle norme del PTPR Lazio per quanto riguarda l’area d’atterraggio della localizzazione, ricadente per la tavola B in una porzione di territorio interessata da vincoli paesaggistici di cui all’art. 142 co. 1 lett. c) e f);

Considerato che nel corso della riunione della conferenza permanente 26 settembre 2024, di cui al verbale sopra richiamato, sono emerse le seguenti ulteriori considerazioni relative sia al Programma Straordinario di Ricostruzione che al Programma di Fattibilità tecnico-economica in oggetto:

- il rappresentante unica per il Ministero della Cultura, sottolinea che *“Il rispetto delle condizioni e prescrizioni rappresentate nei documenti citati è imprescindibile per la validità della deroga al PTPR. In particolare si evidenzia, tra gli elementi essenziali del parere favorevole espresso, la costituzione di un Tavolo Tecnico che riunisca periodicamente gli attori coinvolti dal progetto – in merito sia alla delocalizzazione che alle opere pubbliche relative – al fine di affiancare l’avanzamento della progettazione e verificare collettivamente il rispetto delle prescrizioni espresse al fine di confermare la compatibilità paesaggistica degli interventi. Omissis”;*
- il rappresentante unico della Regione Lazio, su sollecitazione dell’Arch. Gazzani, dirigente dell’USR Lazio, evidenzia l’importanza che le attività di perfezionamento del PSR a seguito della Conferenza Permanente e delle prescrizioni formulate non comportino una variazione del piano superiore al 10%, eventualità che richiederebbe una ri-adozione della proposta e l’espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative conseguenti. Indica quindi il rispetto di tale limite da intendersi come obiettivo collettivo dei membri del Tavolo Tecnico. Inoltre si riporta testualmente *“ Omissis... Chiede quindi la disponibilità dei principali soggetti coinvolti nel procedimento – USR Lazio, Comune di Accumoli, Ufficio del Soprintendente Speciale per il sisma e Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della provincia di Rieti – a sottoscrivere un protocollo di intesa o, preferibilmente, un Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 che disciplini il funzionamento del Tavolo tecnico (presieduto dall’USR Lazio), i partecipanti, la cadenza delle riunioni, i tempi previsti e le modalità di verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni del MIC e del parere motivato di VAS.”*
- Il delegato del Comune di Accumoli, sottolinea la necessità che i lavori del Tavolo tecnico si svolgano celermente con tempi chiaramente stabiliti, al fine di garantire un rapido procedere delle successive attività di progettazione.

Considerato che le Parti condividono l’obiettivo strategico di preminente interesse generale di assicurare, nell’attuazione del Piano Straordinario di Ricostruzione e nell’elaborazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione sopra richiamati, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e del paesaggio con la massima efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa;

Ritenuto pertanto necessario assicurare un quadro istituzionale idoneo a consentire il migliore coordinamento delle attività di rispettiva competenza dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, delle Soprintendenze del Ministero della cultura coinvolte e del Comune di Accumoli, al duplice fine di conseguire ogni utile e

opportuna sinergia organizzativa e gestionale, con un più rapido e immediato scambio delle informazioni e la condivisione del percorso istruttorio sul progetto esecutivo sopra richiamato, in modo da orientarne la redazione verso soluzioni coerenti con gli obiettivi di qualità della ricostruzione e di speditezza e snellimento procedurale si è condivisa la necessità di stipulare apposito accordo tra amministrazioni.

Copia